



PROGRAMMA SPORTIVO ZONE PENINSULARI

Annata Sportiva 2009-2010

ZONE

Le Zone in cui viene suddiviso il territorio peninsulare sono, come da Programma Sportivo Nazionale della Sezione Carambola, le seguenti :

Zona Nord : Piemonte, Lombardia, Liguria, Triveneto, Emilia-Romagna

Zona Centro : Umbria, Marche, Toscana, Lazio, Abruzzo

Zona Sud : Campania, Basilicata, Puglia, Calabria

GARE E TORNEI NON INSERITI NEL CAMPIONATO ITALIANO

In questo Programma delle zone peninsulari vengono regolamentate solamente le Prove di Qualificazione alle Poule Finali del Campionato Italiano, mentre la regolamentazione relativa ad altre gare e tornei viene rimandata alle decisioni prese di volta in volta da parte del Responsabile Nazionale di Sezione.

PROVE DI QUALIFICAZIONE ALLA POULE FINALE DEL C.A.I.

E' costituito, secondo le disposizioni del Programma Sportivo Nazionale di Sezione, un circuito di Prove di Qualificazione per la partecipazione alle Poule Finali (Prima, Seconda e Terza Categoria) del Campionato Italiano di Carambola 3-SPONDE.

Il circuito è articolato in almeno 3 Prove per ciascuna Zona.

I risultati conseguiti in ogni Prova danno diritto a particolari punteggi, che vengono sommati per costituire una classifica a punti finale, distinta per ogni Zona (v. più avanti il capitolo "Assegnazione Punti").

La posizione di un atleta in questa classifica finale a punti determina la qualificazione a partecipare alle Poule Finali del Campionato Italiano.



Formula di gioco

Ogni Prova verrà possibilmente effettuata in due giornate consecutive, tipicamente sabato e domenica, per tutto il gruppo dei partecipanti .
Le eliminatorie si svolgeranno nella prima delle due giornate e, se necessario, nella mattinata della seconda. Le finali si svolgeranno prevedibilmente nella seconda giornata.

Le eliminatorie si svolgeranno con gironi da 4, all' "italiana", secondo la sequenza usuale delle partite e degli accoppiamenti (2/3, 1/4, ecc.).

La composizione dei gironi delle partite eliminatorie seguirà la formula della "serpentina", sulla base della media generale accreditata a ciascun atleta secondo le regole specificate nel paragrafo seguente " Media Generale accreditata").

Le partite nei gironi eliminatori verranno effettuate sulla distanza delle 20 carambole con il limite delle 40 riprese.

Supereranno le eliminatorie, e parteciperanno alle partite del tabellone finale della Prova, il 1° di ogni girone e altri partecipanti – non necessariamente secondi nel proprio girone – in ordine decrescente di classifica (Punti classifica, Media Generale, Media Particolare, Serie Massima, ottenuti nelle partite eliminatorie di quella Prova), fino al raggiungimento del numero previsto per il tabellone finale (tipicamente 8 oppure 16).

Le partite del tabellone finale si svolgeranno sulla distanza delle 20 carambole e il limite delle 40 riprese, saranno a eliminazione diretta, con accoppiamenti secondo la regola classica (1/16, 2/15, ecc.; oppure 1/8, 2/7, ecc.).

I dati risultanti dalle partite di ogni Prova, oltre a condurre ad una classifica generale della Prova, verranno combinati con i risultati delle altre Prove, fino alla costituzione della classifica finale a punti per ogni Zona, sintesi di tutte le Prove zonali di Qualificazione.

Il meccanismo dei punteggi è descritto al paragrafo " Assegnazione Punti".



Media Generale accreditata ai fini della composizione dei gironi eliminatori

Ai fini della composizione – con il metodo della “serpentina” - dei gironi nelle partite eliminatorie, ad ogni atleta verrà accreditata una Media Generale risultante dall’ applicazione delle seguenti regole alternative:

a – media della/e precedente/i Prova/e (e/o tornei organizzati dalla Federazione) dell’ annata in corso

b – in assenza di partecipazioni a gare nell’ annata in corso, media fra Medie Generali ottenute dal singolo atleta in gare organizzate dalla FIBIS, o da questa autorizzate, svoltesi nell’ annata 2008-2009, oppure, in assenza di tali gare, nell’ annata 2007-2008.

c – se l’ atleta non ha partecipato, nei suddetti periodi, ad alcuna gara, gli verrà accreditata la media delle M.G. delle gare (o la M.G. di una sola gara, se del caso) sostenute nell’ annata 2006-2007, con una riduzione del 15 % ;

d – se l’ atleta non ha partecipato, nell’ annata 2006-2007, ad alcuna gara, gli verrà accreditata la media delle M.G. delle gare (o la M.G. di una sola gara, se del caso) sostenute nell’ annata 2005-2006, con una riduzione del 25 % ;

e - se l’ atleta non ha partecipato ad alcuna gara nemmeno nell’ annata 2005-2006, la sua Media Generale verrà considerata convenzionalmente uguale a 0,000 ; i nominativi degli atleti con Media Accreditata pari a 0,000 verranno inseriti in ordine alfabetico decrescente in fondo all’ elenco degli atleti ordinati per M.G. decrescente;

f – laddove si parla di Media delle Medie generali si intende che essa viene ottenuta con la divisione fra la somma di tutte le carambole realizzate nelle relative gare e la somma delle rispettive riprese.



Assegnazione Punti per la Classifica finale a punti

- Punti PARTITA :

- n. 2 punti - vittoria
- n. 1 punto - pareggio
- n. 0 punti - sconfitta

- Punti VINCITA GIRONE

- n. 5 punti

- Punti MEDIA GENERALE

- n. 12 punti- PRIMA MIGLIORE M.G. della singola Prova
- n. 11 punti- SECONDA MIGLIORE M.G. della singola Prova
- n. 10 punti- TERZA MIGLIORE M.G. della singola Prova
- e così via, fino a n. 1 punto assegnato alla 12^a M.G.

L'assegnazione dei punti per M.G. non tiene conto di altra priorità: i punti M.G. verranno assegnati anche se il giocatore ha n. 0 punti PARTITA, ma una Media Generale fra le prime 12.

In caso di parità di Media Generale fra 2 o più giocatori, a questi verrà assegnato uguale punteggio e si procederà di seguito, a scalare, con l'assegnazione dei punti ai successivi giocatori.

- Punti POSIZIONE NELLA CLASSIFICA DELLA SINGOLA PROVA

Vengono assegnati punti validi per la classifica a punti a seconda della posizione nella classifica di ogni singola Prova, secondo la progressione adottata a livello mondiale nella World Cup, come segue:

- 1° classificato - punti 80
- 2° " - " 54
- 3° e 4° " - " 38
- dal 5° all' 8° - " 26
- dal 9° al 16 - " 16
- dal 17° al 32° - " 8
- dal 33° al 64° - " 4



Partecipazione alle Prove da parte dei Master

I Master possono partecipare alle Prove, e verranno inseriti regolarmente nei gironi eliminatori con la Media Generale realizzata nell' annata sportiva 2008-2009.

Ma la loro eventuale partecipazione vale ai soli fini della classifica della singola Prova e la relativa assegnazione di eventuali premi.

Tale partecipazione, ovviamente, non ha valore ai fini della qualificazione al C.A.I., dato che la qualificazione del Master è già assicurata attraverso la posizione in classifica nel C.A.I. dell' anno passato.

Nella fase di calcolo del punteggio valido per la classifica a punti, la posizione di un Master nella classifica finale della singola Prova verrà stralciata e attribuita all' atleta classificatosi nella posizione successiva, e così via a scalare.

Nota : Nell' annata 2009-2010 e nelle Zone Peninsulari è presente un solo Master (Zona Nord), l' atleta Mancini Giorgio.

Gironi eliminatori composti da soli 3 atleti

Nel caso che il numero degli atleti partecipanti non consenta la formazione di tutti gironi da 4 giocatori, verranno composti – sempre seguendo il metodo della “serpentina” – gironi atipici da 3, completati con delle X (ics); ovviamente, il numero di tali gironi potrà variare da 1 ad un massimo di 3.

Gli atleti di questi gironi disputeranno le partite tipiche di un girone da 3 all' “italiana” (ogni atleta disputerà una partita con ciascuno degli altri), e a ciascuno di essi verrà, inoltre, accreditato un punteggio PARTITA di 2 punti, equivalente ad una partita virtualmente vinta contro il giocatore X (ics), ovviamente con carambole pari a 0, e con riprese pari a 0.

L' eventuale assegnazione ai gironi di una X (ics) come quarto giocatore, verrà effettuata a sorteggio, all' inizio della gara; in questa maniera, dipenderà dalla sorte la individuazione dei gironi atipici, mentre verrà seguito il metodo della “serpentina” per l' assegnazione dei rimanenti quarti giocatori agli altri gironi.



Al di là degli effetti sui Punti PARTITA, la atipicità dei gironi non modifica in alcun modo il calcolo degli altri risultati (Media Generale, Media Particolare e Serie Massima).

Quote di partecipazione alle Prove di Qualificazione e Montepremi

La quota di partecipazione alle Prove di Qualificazione è fissata in €. 30 per ciascuna Prova.

Tale quota dovrà essere versata al direttore di gara al momento della partecipazione.

La somma ottenuta con le quote di partecipazione di ciascuna Prova verrà utilizzata come segue :

- la prima metà costituirà un montepremi per i primi 4 classificati nella Prova (40 % al 1°, 30 % al 2°, 15 % al 3° e al 4°)
- la seconda metà andrà a costituire un fondo che, al termine di tutte le Prove della singola Zona, e in vista della Poule Finale del Campionato Italiano Assoluto, verrà suddiviso come segue :
 - 1) restituzione ad ogni atleta che partecipi al C.A.I. della somma delle quote di partecipazione da lui versate nelle Prove di Qualificazione;
 - 2) suddivisione della somma eventualmente rimasta in parti uguali, come contributo spese, fra gli atleti partecipanti al C.A.I.

Numero e livello delle Qualificazioni al C.A.I.

La partecipazione alla Poule Finale del Campionato, da parte dei qualificati di ogni Zona, terrà conto del fatto che le partite della Poule Finale verranno disputate secondo una divisione in categorie, come si legge nel Programma Sportivo Nazionale della Sezione Carambola.



I primi classificati nella classifica zonale verranno inseriti nella Poule Finale di 1^a categoria, secondo il numero previsto per ogni Zona dal suddetto Programma Sportivo Nazionale.

I successivi giocatori della classifica zonale verranno inseriti nella Poule Finale di 2^a Categoria, e, a scalare, i successivi nella Poule Finale di 3^a Categoria.

Ogni rinuncia a partecipare alla Poule Finale, da parte dei suddetti classificati per la qualificazione, darà luogo ad una loro sostituzione nella qualificazione al C.A.I. con i giocatori che li seguono nella classifica a punti.

Gli slittamenti verso il basso della classifica a causa di rinunce, volti a coprire progressivamente i posti vacanti fra quelli assegnati ad ogni Zona, non potranno superare il limite di **3**.

Una volta raggiunto tale limite, i posti rimasti ancora scoperti verranno utilizzati equamente in relazione ai risultati conseguiti in tutte le Prove zonali, e secondo il giudizio del Responsabile Nazionale di Sezione.

Divisa - penalità - arbitraggi

A – Divisa

Si richiama l'attenzione degli atleti e ufficiali di gara sulle regole che disciplinano l'uso della divisa.

Si sottolinea che verranno rigidamente rispettati, da parte degli ufficiali di gara, i controlli tendenti ad assicurare che l'abbigliamento degli atleti, nelle gare organizzate o autorizzate dalla FIBIS, si adegui alle regole vigenti, e, in particolare alle seguenti prescrizioni :

- **DIVISA INVERNALE** (consentita tutto l'anno) :

scarpe nere - camicia a maniche lunghe, di tinta unita, con oppure senza gilet, con oppure senza cravatta papillon – pantaloni classici, neri, o colore grigio scuro, o colore blu scuro, di colore tale, cioè, da essere assimilabile al colore nero – cintura nera, preferibilmente in pelle – eventuali bretelle



classiche nere – calze nere (oppure di colore grigio scuro, o blu scuro, di colore tale, cioè, da essere assimilabile al colore nero).

E' proibito utilizzare scarpe da ginnastica, pantaloni di tipo jeans di qualunque tinta (o di velluto o di pelle), marsupio, cappello, cuffiette, cinture con borchie o disegni evidenti, scarpe nere che evidenzino segni o marche di altro colore.

Non è consentito l' uso della polo, a meno che essa non faccia parte di una divisa del CSB di appartenenza (e in questo caso dovrà, comunque, essere di tinta unita e contraddistinta dallo stemma del suddetto CSB);

- DIVISA ESTIVA (dal 1° Maggio al 30 settembre):

a differenza di quanto previsto per la divisa invernale, è consentito l'uso di camicie a manica corta; nel caso vengano usate camicie a maniche lunghe, è vietato rimboccare le maniche delle camicie; tutti gli altri componenti della divisa dovranno essere conformi a quanto visto per la divisa invernale.

E' fatto carico all' Arbitro di segnalare al Direttore di Gara (qualora la cosa non fosse stata già notata da quest' ultimo) che un atleta non è in regola con la divisa.

Qualora la mancanza non sia talmente grave da negare all' atleta addirittura la partecipazione alla gara, il Direttore di Gara ne consentirà la partecipazione, ma provvederà a :

- dimezzare il punteggio ottenuto al termine della gara e gli eventuali premi vinti
- segnalare quanto avvenuto al Responsabile di Sezione.

La segnalazione negativa a carico del giocatore verrà formalizzata con una nota nella Classifica Generale, così che il Direttore di Gara di una gara successiva ne sia informato; qualora la mancanza da parte dello stesso giocatore si dovesse ripetere, il Direttore di Gara della gara successiva provvederà a dare partita persa a carico di quel giocatore, quand' anche l' avversario dichiarasse di accettare di giocare.

Ovviamente, in nessun caso verrà restituita la quota di partecipazione.



B – Penalità

- Comportamenti palesemente antisportivi : 5 punti di penalità nella Classifica generale
- Ritardo entro 30 minuti : 1 punto di penalità nella Classifica generale (e perdita del diritto di prova del tavolo)
- Ritardo oltre 30 minuti : tale ritardo verrà considerato “Forfait”

Le penalità dovranno essere contestate al giocatore in sede di gara da parte del Direttore di Gara.

In caso di penalità ripetute in successive Prove, verranno presi dal Responsabile Nazionale di Sezione eventuali provvedimenti punitivi, che potranno arrivare a perdite di ulteriori punti, fino all' esclusione dal circuito.

C – Arbitraggi

Gli atleti partecipanti alle Prove, e in genere alle gare organizzate o autorizzate dalla FIBIS, dovranno partecipare alle attività di arbitraggio secondo le indicazioni del Direttore di Gara, in assenza di arbitri esterni che possano assumere l' incarico relativo.

In particolare, e come esempio, gli atleti inseriti nei gironi eliminatori, in occasione delle partite che non li vedano partecipare come giocatori, dovranno, se richiesti dal direttore di gara, alternarsi ad arbitrare gli incontri fra gli altri atleti dello stesso girone.

Similmente, durante le partite del tabellone finale, gli atleti non impegnati direttamente nelle partite dovranno alternarsi nell' arbitraggio, secondo le indicazioni del direttore di gara.